Città di Teggiano

Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(con i poteri del Consiglio Comunale – art.42 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

N. 7	**OGGETTO:** **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO COMPONENTE TARI E TARIFFE ANNO 2016**
DATA 19/04/2016	

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 11:00 nella sede municipale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominativo	Carica
1	AMENDOLA VINCENZO

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Francesco Cardiello.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art.1, comma 639 L.27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla Legge 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art.5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:
a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
d)alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della famiglia residente nel cui nucleo familiare è presente una persona con handicap grave;
e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RITENUTO necessario provvedere, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2016, in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata

alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC;

CON i poteri del Consiglio Comunale ex art.42 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

DELIBERA

1. Di approvare il Piano finanziario TARI per l'anno 2016 come da allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2016 come da allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3. Di dare atto che, in ossequio all'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, che prescrive l'adozione di tariffe per la tassa sui rifiuti determinate in base al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento).

4. Di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito.

5. Di dare atto che le tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art.1, comma 169 L. 296/2006.

6. Dare Atto che sono soppresse tutte le agevolazioni previste dalla delibera di C.C. n.21 del 29.09.2014 che facevano riferimento ad autorizzazioni di spesa connesse alla rinuncia all'indennità da parte dei precedenti amministratori e che per l'effetto rimane in essere esclusivamente l'agevolazione connessa al compostaggio domestico. Sono fatte salve le altre agevolazioni previste dal Regolamento Comunale approvato.

7. Di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Vincenzo AMENDOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Cardiello